

**Istituto Comprensivo
Molassana/Prato
Genova**

D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Verbale sopralluogo inerente la sicurezza dei
luoghi di lavoro**

RELAZIONE di VISITA

Edificio sede Istituto Comprensivo

Genova, sottobre 2019

1. Premessa

La presente relazione mira ad illustrare le condizioni di sicurezza ancora da attuare nel fabbricato scolastico ove ha sede la scuola, le osservazioni che seguono sono rese dopo una serie di sopralluoghi dedicati alla valutazione comparativa fra la situazione rilevata e la conformità alle varie normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi e impianti tecnologici.

Per evidenziare l'urgenza degli interventi di bonifica, in calce ad ogni osservazione è stata riportata una griglia indicante la priorità di intervento; le caselle sono state evidenziate tenendo conto della gravità delle possibili conseguenze in caso di infortunio e/o sulla difformità rispetto alle vigenti normative di settore.

Si rammenta che ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. *“gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tal caso gli obblighi previsti dal presente decreto, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti scolastici o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico”*.

2. Normativa di riferimento

- D.M. 26-08-1992: "Norme antincendio per l'edilizia scolastica";
- D.M. 30-11-1983: "Termini, definizioni, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";
- D.M. 10-03-1998: "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: "Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

3. Modalità esecuzione sopralluogo e criteri di valutazione

La determinazione della funzione di rischio "f" presuppone di definire un modello di esposizione dei lavoratori a quel dato rischio, che consenta di porre in relazione l'entità del danno atteso e la probabilità del suo verificarsi con la magnitudo del rischio. Attribuendo un punteggio da 1 a 4 a ciascuno dei due fattori, probabilità e gravità, si può stabilire di ricavare R come prodotto di questi ed ottenere una misura del rischio.

Scala delle probabilità (P)	altamente probabile	4	8	12	16
	probabile	3	6	9	12
	poco probabile	2	4	6	8
	improbabile	1	2	3	4
		lieve	medio	grave	gravissimo
Scala del danno (D)					

Nella definizione matematica ($R = P \times D$), che pone l'accento su dati oggettivi, il rischio è connotato come prodotto della probabilità di un danno per la grandezza del danno. Quindi, rischio inteso come misura. Ma i problemi di misurazione sono problemi di convenzione (quindi di scelta da parte di qualcuno di scale e unità di misura), e in tutti i casi ogni rilevazione implica una quota di discrezionalità da parte di chi l'effettua.

Una volta identificati i fattori di rischio e i lavoratori esposti, effettuata la stima dell'entità delle esposizioni, indicati i rischi che comportano la sorveglianza sanitaria, devono essere messe in atto le misure di prevenzione tecniche, organizzative e procedurali, tenendo conto della priorità di alcuni interventi rispetto ad altri e facendo, quindi, un'adeguata programmazione in considerazione dei tempi necessari per la loro progettazione e realizzazione tecnica.

Per attribuire alle variabili D (danno) e P (probabilità) valori più attendibili, è opportuno utilizzare il registro infortuni, dove, per le situazioni pericolose accadute nel passato, sono già conosciute le conseguenze ed è possibile calcolarne la frequenza.

L'applicazione della matrice di rischio rende possibile definire una graduatoria dei rischi, e, di conseguenza, della tempistica per la realizzazione delle soluzioni da apportare per eliminare/ridurre i rischi.

R > 8	Alto rischio	Azioni correttive indilazionabili
R 4 - 8	Medio rischio	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
R 2 - 3	Basso rischio	Azioni correttive/migliorative da programmare nel breve-medio termine
R = 1	Rischio non significativo	Azioni migliorative da programmare nel medio-lungo termine

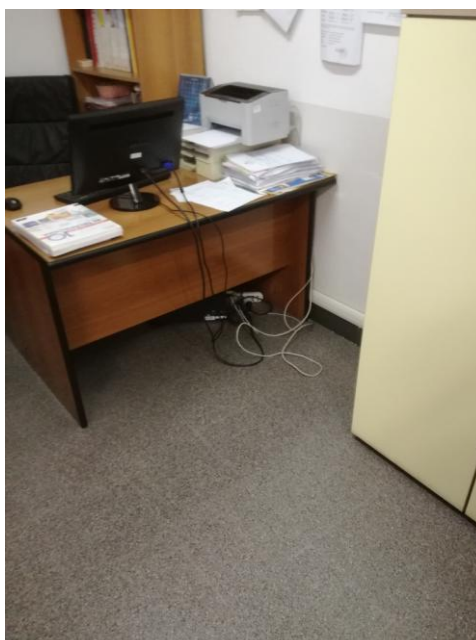
4. **Introduzione alla visita di sopralluogo**

A seguito di programmazione di inizio anno scolastico, la sottoscritta ing. Gerbotto Erica in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell' I.C. di Molassana in data 4 settembre 2019 si è recata presso il plesso della Scuola infanzia Ca di Ventura, scuola primaria Santullo e scuola secondaria di primo grado Molassana per eseguire il sopralluogo del plesso.

Assistita dal' ASPP d'istituto e dalla dirigente scolastica si è eseguito un accurato sopralluogo di tutti i locali e pertinenze esterne del plesso.

5. **Esito del sopralluogo**

Tutti i cavi di alimentazione dei PC e le ciabatte di derivazione non devono essere lasciati per terra con pericolo di inciampo o di contatto con l'acqua o a penzolini con possibile pericolo di aggancio. Si richiede un intervento di fissaggio a muro delle ciabatte e di fissaggio dei cavi.



Valutazione rischio	Danno = 3	Provabilità = 2	Valore rischio	6
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Le librerie in sala insegnanti devono essere fissate al muro per evitare pericoli di ribaltamento o di caduta di oggetti a seguito di urti accidentali. Inoltre se gli arredi non sono fissati non si devono depositare oggetti sopra il piano più alto. Si richiede il fissaggio delle librerie e la rimozione degli oggetti potenzialmente pericolosi posizionati sopra.



Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 2	Valore rischio	4
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Sulla balconata sopra la palestra non devono essere stoccati ingenti quantità di materiali in quanto costituisce un magazzino ai sensi della normativa antincendio e, essendo un balcone, non si deve eccedere come carico. Si richiede la rimozione di parte del materiale stoccato sulla balconata.



Valutazione rischio	Danno = 4	Provabilità = 2	Valore rischio	8
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Alcuni bagni hanno un gradino interno poco visibile in quanto posizionato a ridosso della porta. Per evitare pericoli di inciampo si richiede l'inserimento di cartellonistica esterna di segnalazione del pericolo.



Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 3	Valore rischio	6
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Nel plesso sono presenti molte crepe. In considerazione anche del pendio su cui è posizionata la scuola si richiede un monitoraggio delle crepe mediante inserimento di vetrini e una verifica del funzionamento dei sensori posizionati esternamente all'edificio.



Valutazione rischio	Danno = 3	Provabilità = 1	Valore rischio	3
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Si segnalano macchie di umidità e infiltrazioni d'acqua dal soffitto dell'ultimo piano. Si richiede un intervento di verifica della soletta e di sanificazione delle pareti rovinate. Nel breve periodo si richiede la rimozione delle parti di intonaco in procinto di staccarsi



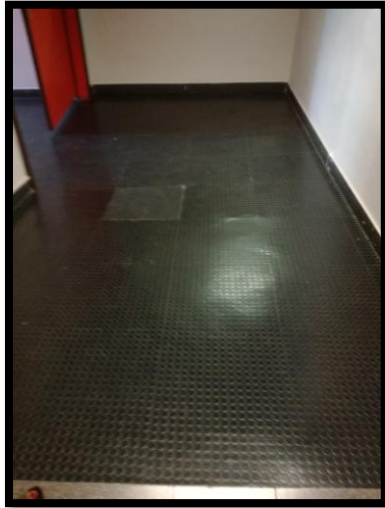
Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 2	Valore rischio	4
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Durante il sopralluogo si è trovata una bottiglia dell'acqua minerale con all'interno un liquido bianco di non precisata natura. Si fa assoluto divieto al personale della scuola di travasare prodotti chimici in contenitori privi di struttura ed etichettatura idonea.



Valutazione rischio	Danno = 4	Provabilità = 3	Valore rischio	12
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Alcune pavimentazioni sono alquanto scivolose in presenza di acqua anche a seguito della loro naturale usura. Si richiede ai collaboratori scolastici di fare attenzione alle tempistiche di lavaggio dei pavimenti e si raccomanda una volta lavati i pavimenti di inserire la cartellonistica di pavimentazione bagnata. Al Comune si richiede una valutazione della possibilità di cambiare la pavimentazione ove più sdruciolevole. Inoltre essendo la pavimentazione in alcuni parti rotta si richiede la verifica del materiale per scongiurare presenza di fibre pericolose.



Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 3	Valore rischio	6
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

In alcuni locali della segreteria è stato posizionato in maniera molto provvisoria un condizionatore portatile. Si richiede un intervento più definitivo di installazione di un impianto di condizionamento fisso a parete per garantire un confort climatico e un sufficiente ricambio d'aria all'ambiente.



Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 3	Valore rischio	6
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Inoltre lo stesso locale è privo di dispositivi oscuranti delle finestre con problematiche di schermatura dei raggi solari. Si richiede la rimozione dei cartoni e l'inserimento di elementi oscuranti omologati per schermare i raggi solari.



Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 3	Valore rischio	6
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Le finestre dei corridoi hanno un sistema di apertura che porta a far ribaltare il serramento con possibili pericoli durante la movimentazione. Si richiede l'inserimento di un fermo per evitare il ribaltamento del serramento ma consentirne un'apertura limitata.



Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 2	Valore rischio	4
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

In palestra sono presenti molti spigoli potenzialmente pericolosi in funzione della particolare attività che si svolge nel locale. Si richiede l'inserimento di copri spigoli omologati.



Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 3	Valore rischio	6
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Il locale archivio della scuola non è conforme alla normativa antincendio in quanto privo di sensore di fumo e di murature e porte di compartimentazione. Si richiede la messa a norma del locale per essere idoneo a contenere ingenti quantità di faldoni.



Valutazione rischio	Danno = 4	Provabilità = 2	Valore rischio	8
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Si segnala la presenza di alcuni estintori con la dicitura fuori uso. Si richiede l'immediata verifica della funzionalità dei presidi antincendio e la loro sostituzione se non idonei all'uso.



Valutazione rischio	Danno = 4	Provabilità = 2	Valore rischio	8
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Alcune luci di emergenza del plesso non sono funzionanti. Si richiede un intervento di manutenzione dell'impianto di illuminazione d'emergenza.



Valutazione rischio	Danno = 4	Provabilità = 2	Valore rischio	8
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Nel locale abitualmente utilizzato come sala conferenza non sono presenti uscite di emergenza segnalate. Si richiede di rendere uscite di sicurezza le due porte direttamente comunicanti con l'esterno. Si chiede la verifica della classe di reazione al fuoco dei tendaggi per evitare pericoli maggiori in caso di incendio.



Valutazione rischio	Danno = 4	Provabilità = 2	Valore rischio	8
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Nel corridoio del piano inferiore è presente un buco di fianco ad un radiatore dovuto ad intervento sull'impianto termico. Si richiede il ripristino dell'integrità della pavimentazione per evitare pericoli di inciampo e caduta.



Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 2	Valore rischio	4
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Nel locale utilizzato come palestra sono presenti corpi scaldanti privi di protezione. In considerazione dell'uso del locale si richiede la protezione degli elementi radianti.



Valutazione rischio	Danno = 2	Provabilità = 3	Valore rischio	6
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Sono presenti al piano inferiori alcuni bagni con porte e murature in cattivo stato di manutenzione e con superfici prossime al distacco. Si richiede un intervento di messa in sicurezza dei servizi igienici.



Valutazione rischio	Danno = 3	Provabilità = 3	Valore rischio	9
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

I sottoscala, specialmente se scale utilizzate come via di esodo, non devono essere utilizzati come deposito di materiali combustibili. Si richiede la limitazione del carico di incendio dei sottoscala.



Valutazione rischio	Danno = 4	Provabilità = 2	Valore rischio	8
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Esterno

Si segnalano molti distacchi di intonaco e ferri a vista sulle pareti esterne dell'edificio. Per evitare danni maggiori dovuti alle intemperie nel tempo, si richiede un intervento di ripristino dell'integrità delle pareti esterne del plesso.



Valutazione rischio	Danno = 3	Provabilità = 1	Valore rischio	3
Velocità intervento	immediata	In breve tempo	In medio termine	In lungo termine

Richiamo normativo

Vengono definiti "spazi per deposito o magazzino" tutti quegli ambienti destinati alla conservazione dei materiali per uso didattico e per i servizi amministrativi.

I depositi di materiali solidi combustibili possono essere ubicati ai piani fuori terra o ai piani 1° e 2° interrati.

Le predette strutture dovranno comunque essere realizzate in modo da garantire una resistenza al fuoco di almeno REI 60.

L'accesso al deposito deve avvenire tramite porte almeno REI 60 dotate di congegno di autochiusura.

I suddetti locali devono avere apertura di aerazione⁽³³⁾ di superficie non inferiore ad 1/40 della superficie in pianta, protette da robuste griglie a maglia fitta.

Il carico di incendio di ogni singolo locale non deve superare i 30 kg/m²; qualora venga superato il suddetto valore, nel locale dovrà essere installato un impianto di spegnimento a funzionamento automatico.

Ad uso di ogni locale dovrà essere previsto almeno un estintore, di tipo approvato, di capacità estinguente non inferiore a 21 A, ogni 200 m² di superficie.

Per esigenze didattiche ed igienico-sanitarie è consentito detenere complessivamente all'interno del volume dell'edificio, in armadi dotati di bacino di contenimento 20 l di liquidi infiammabili.

Tutti i locali che vengono utilizzati esclusivamente per l'immagazzinamento di materiali all'interno del plesso devono soddisfare le specifiche di cui sopra

La presente relazione va considerata come parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi del plesso scolastico.

Genova, 10 ottobre 2019

La Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione